

IDRORAME 193

Anticrittogamico a base di solfato tribasico di rame

Sospensione concentrata

RAME (MoA: M, FRAC code M01)

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

RAME METALLO g 15,2 (= 193,04 g/l)

(sotto forma di Solfato tribasico)

Coformulanti q. b. a g. 100

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H410 Molto tossico con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

GENERALE: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. **PREVENZIONE:** P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. **REAZIONE:** P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. **CONSERVAZIONE:** P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. **SMALTIMENTO:** P501 Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI:

EUH208 Contiene 2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)trietanolo. Può provocare una reazione allergica. EUH 401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

DIACHEM S.p.A. - Via Tonale,15 - Albano S. Alessandro (BG) – Tel. 0363 355611

OFFICINA DI PRODUZIONE

DIACHEM S.p.A.- U.P. SIFA – Caravaggio (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6873 del 11/11/1986

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: ml 250 – 500 -750; litri 1 – 5 – 10 – 20 - 25

PARTITA N.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Agitare prima dell'uso. Si raccomanda di sciacquare il contenitore vuoto per almeno due volte dopo l'uso.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Durante l'uso in serra indossare tuta da lavoro, guanti e un'adeguata protezione respiratoria.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di:

- 10 metri su ortaggi, fragola, patata, vite, tabacco, ornamentali e forestali;

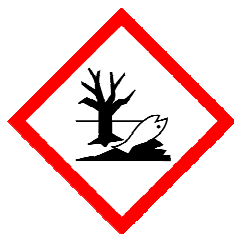
- 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% oppure 5 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% su kiwi;

- 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% oppure 20 metri per agrumi, olivo;

- 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per pomacee e drupacee (applicazione precoce), nocciolo e noce.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveneni.



ATTENZIONE

CARATTERISTICHE

IDRORAME 193 è una formulazione rameica caratterizzata da massima adesività ed ottimale rapporto prontezza d'azione/persistenza. Il suo impiego viene raccomandato sulla vite e su numerose altre colture per interventi preventivi nella difesa dalla peronospora e da tutte le malattie crittogamiche sensibili al rame.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO

Le dosi per ettolitro d'acqua si riferiscono a volumi di trattamento normali, pari a 1000 l/ha di acqua su colture arboree e 500-800 l/ha di acqua su colture erbacee. In caso di adozione di volumi di trattamento più alti o più bassi, rispettare le dosi per ettaro indicate.

POMACEE (melo, pero, cotogno): contro Cancri e disseccamenti rameali (*Neonectria galligena*, *Phomopsis* sp., *Sphaeropsis* sp.) 650 ml/hl (6,5 l/ha) in 2-3 trattamenti autunnali e/o di fine inverno, a 8-10 giorni di intervallo. Contro Ticchiolatura (*Venturia* spp.) e Batteriosi 325 ml/hl (3,25 l/ha) a gemma rigonfia; 280 ml/hl (2,8 l/ha) in trattamenti pre fiorali e da fine fioritura (massimo 5 trattamenti ogni 8-10 giorni). Contro Maculatura bruna del pero (*Stemphylium vesicarium*) 200 ml/hl (2 l/ha) a partire da fine fioritura (massimo 6 trattamenti ogni 7-10 giorni). Contro colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*) 185 ml/hl (1,85 l/ha), a partire da 30 giorni dopo caduta petali, intervenendo a distanza di 7 giorni per un massimo di 8 trattamenti (azione collaterale di contenimento).

DRUPACEE (albicocco, ciliegio, susino, pesco): contro Cancro batterico (*Xanthomonas* spp.) 650 ml/hl (6,5 l/ha), 2-3 trattamenti alla caduta delle foglie a distanza di 8-10 giorni; contro Bolla (*T. deformans*), Monilia (*Monilia* spp.), Fusicocco (*Fusicoccum amygdali*), *Leucostoma* spp. e Corineo (*Coryneum beijerinckii*) 650 ml/hl (6,5 l/ha) durante il riposo vegetativo (massimo 3 trattamenti ogni 12-14 giorni). Contro le batteriosi (*Xanthomonas* spp., *Pseudomonas* spp.) 4-5 interventi durante la fase vegetativa a 100 ml/hl (1 l/ha) ogni 10 giorni (solo su albicocco, susino, pesco).

OLIVO: contro Rogna (*Pseudomonas savastanoi*), Occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*), batteri (*Agrobacterium* sp.), Lebbra/antracnosi (*Colletotrichum gloeosporioides*=*Gloeosporium olivarum*) 470-560 ml/hl (4,7-5,6 l/ha): massimo 3 trattamenti ogni 7-10 gg da inizio sviluppo vegetativo a maturazione frutti.

VITE: contro Peronospora (*Plasmopara viticola*), Marciume nero (*Guignardia bidwelli*) 370-470 ml/hl (3,7-4,7 l/ha). Massimo 5 trattamenti ogni 7 giorni in pre-fioritura e da fine-fioritura a pre-raccolta.

AGRUMI: contro Mal secco (*Deuterophoma tracheifila*), Antracnosi (*Ascochyta* spp.), Fumaggine (*Capnodium* spp., *Cladosporium* spp., et al.), Marciume bruno (*Phytophthora* spp.) Batteriosi (*Pseudomonas syringae*) 470-560 ml/hl (4,7-5,6 l/ha): massimo 3 trattamenti ogni 7-10 gg a fine inverno-inizio primavera ed in autunno (invaiaitura frutti).

ACTINIDIA: contro Batteriosi (*Pseudomonas syringae*) 560-650 ml/hl (5,6-6,5 l/ha): 1-2 trattamenti alla caduta delle foglie (ogni 7-10 gg).

NOCCIOLO: contro Necrosi batterica (*Xanthomonas corylina*), Mal dello stacco (*Cytospora corylicola*) e Moria (*Pseudomonas avellanae*, azione collaterale di contenimento) 650 ml/hl (6,5 l/ha) negli interventi autunnali (massimo 2 ogni 12-14 giorni); 185-280 ml/hl (1,85-2,8 l/ha) in quelli primaverili (massimo 3 ogni 7-10 giorni).

NOCE: contro l'Antracnosi (*Gnomonia leptostyla*) 650 ml/hl (6,5 l/ha) negli interventi invernali (massimo 2 ogni 12-14 giorni); 185-280 ml/hl (1,85-2,8 l/ha) nei trattamenti primaverili-estivi (massimo 3 ogni 7-10 giorni).

ORTAGGI: carota, ortaggi a bulbo (campo); ortaggi a frutto in campo e serra (pomodoro, melanzana, cucurbitacee a buccia commestibile, melone, zucca, anguria), broccoli e cavolfiori (campo), carciofo, legumi freschi con baccello (campo); Ortaggi a foglia ed erbe fresche compresa rucola (campo e serra); contro Alternaria (*Alternaria* spp.), Antracnosi (*Colletotrichum* spp., *Ascochyta* spp., *Marsonnina* spp.), Peronospora (*Peronospora* spp., *Pseudoperonospora* spp., *Phytophthora* spp., *Bremia* spp., *Plasmopara* spp.), Ruggine (*Puccinia* spp., *Uromyces* spp., *Albugo candida*), Septoria (*Septoria* spp.), Cladosporiosi (*Cladosporium* spp.), Cercosporiosi (*Cercospora* spp.) e Batteriosi (azione collaterale): 325-370 ml/hl (1,85-2,6 l/ha). Effettuare al massimo 6 trattamenti a cadenza settimanale iniziando al verificarsi delle condizioni favorevoli alle malattie sino in prossimità della raccolta.

FRAGOLA (campo): contro Vaiolatura (*Mycosphaerella fragariae*), Peronospora, Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*), Antracnosi (*Colletotrichum* spp.), batteriosi (*Xanthomonas fragariae*) 370-470 ml/hl (2,35-3 l/ha). Effettuare al massimo 4 trattamenti a cadenza settimanale iniziando al verificarsi delle condizioni favorevoli alle malattie sino in prossimità della raccolta.

PATATA: contro Peronospora (*Phytophthora infestans*), Alternaria (*Alternaria* spp.) 370-470 ml/hl (2,35-3 l/ha). Effettuare al massimo 6 trattamenti a cadenza settimanale iniziando al verificarsi delle condizioni favorevoli alle malattie sino in prossimità della raccolta.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 05 dicembre 2018

ASPARAGO: trattamenti esclusivamente in post raccolta dei turioni contro *Alternaria* (*Alternaria* spp.), Ruggine (*Puccinia asparagi*), Cercosporiosi (*Cercospora asparagi*) e Batteriosi: 325-370 ml/hl (1,85-2,6 l/ha); massimo 2 trattamenti ogni 7-10 giorni.

TABACCO: contro *Peronospora* (*Peronospora tabacina*), Batteriosi (azione collaterale) 470 ml/hl (2,35-3,75 l/ha). Massimo 4 trattamenti ogni 7-10 gg al verificarsi delle condizioni favorevoli alle malattie.

FLOREALI (campo e serra), ORNAMENTALI (campo e serra), FORESTALI contro Ruggini (*Uromyces*, *Phragmidium* spp., *Melampsora* spp.), *Marsonnina brunnea*, Ticchiolatura (*Diplocarpon rosae*, *Venturia* spp. *Fusicladium* spp., *Marsonnina* spp.), *Peronospora* (*Phytophthora*, *Peronospora* spp., *Bremia* spp.), *Cercospora* spp., Batteriosi (azione collaterale), *Septoria* (*Septoria* spp.), *Alternaria* (*Alternaria* spp.), Cancri rameali (*Nectria* spp.), Antracnosi (*Colletotrichum* spp., *Guingnarda* spp., *Apiognomonina* spp.), Bolla (*Taphrina* spp.), Cancro del cipresso (*Seiridium cardinale*). In Floricoltura: 280-370 ml/hl (1,85-2,25 l/ha); su Piante forestali: 370-470 ml/hl (3,75 l/ha). Massimo 4 trattamenti ogni 7-10 giorni al verificarsi delle condizioni favorevoli alle malattie.

COMPATIBILITÀ: il prodotto non è compatibile con i prodotti a reazione alcalina.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Non trattare durante la fioritura. Non trattare piante in condizione di stress o in caso di forti escursioni termiche. Possibili sintomi fitotossici nei trattamenti in piena vegetazione su pesco, susino e varietà di melo e pero cuprosensibili (es. Melo: Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana. Pero: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C.William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard).

INTERVALLO DI SICUREZZA:

3 giorni per Carota, Ortaggi a bulbo, Pomodoro, Melanzana, Cucurbitacee a buccia commestibile, Legumi freschi (con baccello);

7 giorni per Ortaggi a foglia ed erbe fresche compresa rucola, Carciofo, Patata, Cucurbitacee a buccia non commestibile (serra), Fragola;

14 giorni per Broccoli e cavolfiori;

21 giorni per Vite;

40 giorni per Pomacee e Drupacee;

20 giorni per le altre colture.

Asparago: trattare dopo la raccolta dei turioni.

ATTENZIONE:

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA.

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO.

DA NON VENDERSI SFUSO.

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO